

L'associazione "Cinema e Diritti", che ha fondato, coordina e promuove il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, è lieta di annunciare, **assieme al Consiglio Direttivo della manifestazione**, che l'XI Edizione, intitolata "Il clima che verrà – cause e conseguenze del cambiamento climatico globale", si svolgerà a Napoli dal 20 al 30 novembre pp. vv. e approfondirà, con l'esame di alcuni casi esemplari, la fenomenologia e le conseguenze del riscaldamento planetario.

L'Edizione di quest'anno sarà dedicata alla giovane cooperante italiana **Silvia Romano**, rapita esattamente un anno fa in Kenya, sulla cui sorte non esistono certezze.

Il Festival 2019 sarà diviso in due parti:

gli **EVENTI INTERNAZIONALI**, dal 20 al 23 novembre, prevalentemente svolti nello Spazio Comunale Piazza Forcella (via della Vicaria Vecchia, 23) ma anche nel carcere di Poggioreale e nella fabbrica Whirlpool, che esamineranno alcuni esempi di crisi climatica in varie parti del mondo, con l'aiuto di film fuori concorso e di testimonianze dirette e di esperti, senza trascurarne la ricaduta sul nostro territorio nazionale; il **CONCORSO CINEMATOGRAFICO**, dal 27 al 30 novembre, che offrirà la proiezione dei film selezionati attraverso il bando internazionale nella cornice monumentale del Maschio Angioino e assegnerà i premi e le menzioni ai film più votati dalle Giurie (Giuria Esperti, Giuria Giovani, Giuria Popolare, Menzione Arrigoni/Mer Khamis, Menzione CLIMA, Menzione YOUTH, Menzione PLATEA DIFFUSA).

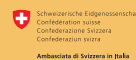
Il Festival, patrocinato da Amnesty International Italia, appartiene alla rete Human Rights Film Network e avrà come partner principali: Il Comune di Napoli-Assessorato al Turismo e Cultura, la Banca Popolare Etica, l'Ambasciata Svizzera in Italia e l'Associazione 46simo Parallelo di Trento. Media partner saranno il quotidiano "Il Manifesto" con la sua rivista "Extraterrestre" e il mensile di cinema "Diari di Cineclub".

Il nostro Festival 2019 ha deciso di raccontare alla città una storia che ha tanti aspetti, alcuni dei quali reconditi e inquietanti, altri drammatici e urgenti, tutti comunque legati al futuro del nostro territorio e del nostro pianeta. E' la storia del cielo, dell'aria che respiriamo, del mare che ci circonda e ci nutre, della terra e delle montagne che ci danno l'acqua e i frutti, del clima che decide le stagioni dell'anno e della nostra vita, ma anche dei veleni che abbiamo generato, distribuendoli generosamente. E' una storia antica che credevamo immutabile, ciclica e invece anche questa sta cambiando, ci piaccia o no. Le parole della giovane Greta Thunberg sono arrivate su di noi come uno schiaffo, un peso generazionale insopportabile per chi, fidando in una natura illimitata e nelle utopie del Novecento, di colpo si è scoperto fuori tempo massimo per salvare la Terra e si vede costretto ad ammettere il danno che ha provocato con i suoi folli progetti di crescita, con i modelli di sviluppo basati sul consumo irresponsabile.

Le isole affondano nel mare e i ghiacciai scivolano a valle mentre montagne di rifiuti, piattaforme di plastica e gas tossici crescono a fianco delle nostre città e la terra diventa arida. Manca l'acqua, cosa può accadere di peggio? Il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli ha inteso perciò darsi un nome che rispecchi l'urgenza dell'attualità delle parole di questi giovani, "Il clima che verrà". E' un problema politico quello che abbiamo davanti, non solo meteorologico. E' il clima ideologico, il veleno che affligge l'umanità, allora come adesso. Anche allora, dopo il conflitto mondiale, l'Umanità dichiarò che l'emergenza più grande era la Pace, il bisogno di imparare a convivere e pensare insieme, l'uguaglianza di tutti gli esseri umani, perché non ci fosse mai più guerra. Ma anche allora l'allarme fu sedato dalla nostra indifferenza e riprenderemo ad odiare e a costruire muri. Sarà così anche stavolta? Ne avremo il tempo? Il Cinema può raccontare tutto questo e dare speranza e nuove illusioni per vivere ancora e lottare.

Benvenuti al Festival più difficile di questi ultimi anni

bancaetica



## Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli 2019 – XI Edizione



# "IL CLIMA CHE VERRÀ"

## Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici globali

### DAL 20 AL 30 NOVEMBRE 2019

L'XI Festival è dedicato alla cooperante **Silvia Romano**



## • MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

Ore 09.30 – 13.00 - Palazzo San Giacomo – Sala Giunta – piazza Municipio, Napoli

**"Un anno senza Silvia – le Organizzazioni Non Governative sotto attacco"**

Presentazione dell'Instant book di Angelo Ferrari sul caso di Silvia Romano e riflessione sul valore della cooperazione internazionale con alcuni rappresentanti delle ONG operanti in Italia e nel Mediterraneo. Con **Angelo Ferrari** (AGI), **Luciano Scaletari** (Famiglia Cristiana), **Tommaso Stella** (comandante nave Mediterranea), **Riccardo Noury** (Amnesty International Italia), **Rossella Miccio** (Emergency), **Angelica Romano** (un ponte per). Proiezione di immagini dal salvataggio di profughi (luglio 2019) a cura della Nave Mediterranea.

Ore 18.30 – 22.00 - Spazio Comunale Piazza Forcella.

**Apertura dell'XI Festival – "Il clima che verrà"**

Proiezione in anteprima nazionale di **"WANTOKS – DANCE OF RESILIENCE IN MELANESIA"** (Solomon Islands / USA / Bulgaria, 2019, 20 min.) di Iara Lee e dello **slideshow** di Culture for Resistance. Analisi della situazione climatica in Melanesia e in altre regioni lontane del mondo con **Francesco Quatrano** e **Raffaele Crocco**. Ricordo di **Bruno Manser**, antropologo svizzero scomparso in Malesia nel 2000, difensore della foresta pluviale del Borneo. Proiezione di frammenti audiovisivi.

## • GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

Ore 9.30 – 12.30 - Casa Circondariale "G. Salvia" – Poggioreale (Napoli).

L'INGRESSO È CONSENTITO AI SOLI INVITATI

**"Educarsi alla solidarietà"**

Incontro/dibattito con i detenuti di Poggioreale e ospiti esterni. Proiezione di **"BANDO DI CONCORSO"** di Giovanni Meola (ITA, 2010, 20 min) e **"IL SOGNO A MEZZOGIORNO"** di Fabio Mollo (ITA, 2009, 60 min), con **Giovanni Meola** (regista), **Don Franco Esposito** (cappellano di Poggioreale), **Antonio Prestieri** (cantautore "Maldestro"), **Enzo Infantino** (Fondazione "È stato il vento", Riace) e **Sandro Ruotolo** (giornalista).

Ore 18.30 – 22.30 - Spazio Comunale Piazza Forcella – via della Vicaria Vecchia, 23 - Napoli

**"Guerra alla Natura, la Natura in guerra: come distruggere il Pianeta in 10 mosse"**

Incontro con l'Atlante dei Conflitti e delle Guerre del mondo. Le conseguenze dei conflitti sull'ambiente e sulle persone. Dibattito con **Raffaele Crocco**, **Roberto Savio** (giornalista e politologo), **Rita Cantalino** (Centro di Documentazione dei Conflitti Ambientali (CDCA)), l'Ass. **Vittime Civili di Guerra** e **Giovanni Visone** (Intersos). Proiezione **"PFAS, QUANDO LE MAMME SI INCAZZANO"** (ITA, 2019, 54 min) di **Andrea Tomasi**.

## • VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Ore 9.00 – 13.00 - Univ. Federico II - Dip. di Giurisprudenza - v. Porta di Massa 32, Napoli - aula 28

**"Fridays For Future – I giovani e il Clima"**

Il Festival incontra le scuole di Napoli e i movimenti **Fridays For Future** e **Teachers for Future** sulle minacce umane all'ambiente e sul futuro della Terra. **Giovanni de Paoli** (esperto ambiente), **Alex Zanotelli** (missionario comboniano) e **Michelangelo Russo** (direttore DIARC – Univ. Federico II) discutono con la platea giovanile sui rischi planetari. **Proiezione di immagini delle iniziative del movimento FFF internazionale**. Intervento di **Tiziana Volta** responsabile Italia Seconda Marcia Mond. per la Pace

Ore 19.00 – 22.30 - Spazio Comunale Piazza Forcella – via della Vicaria Vecchia, 23 - Napoli  
**"Emergenza India"** Conflitti sociali e drammi ambientali e climatici in uno dei Paesi simbolo del futuro del pianeta. Proiezione e discussione con **Daniela Bezzi** (giornalista indep.), **Eleonora Fanari** (ricercatrice universitaria – in colleg. Skype da New Delhi), **Andrea De Francisicis** (fotografo) e **Maria Tavernini** (giornalista indep.). Proiezione di **"IF SHE BUILT A COUNTRY"** (India, 2018, 60 min) di Maheen Mirza.

## • SABATO 23 NOVEMBRE

Ore 10.00 - 13.00 - Stabilimento Whirlpool - via Argine, 310 - Napoli

**"Clima, lavoro, salute e veleni"**

L'impatto delle mutazioni climatiche e dell'economia sull'occupazione e sulla salute pubblica. Incontro con lavoratori e sindacalisti sull'occupazione messa in crisi dal cambio climatico e dall'inquinamento ambientale. Proiezione di contributi filmati e testimonianze dirette sul rapporto tra ambiente, lavoro e salute pubblica. Con i **lavoratori Whirlpool dello stabilimento di via Argine** (Napoli), **Ettore Torreggiani** (FIOM Lazio), **Francesco Brigati** (FIOM Taranto), **Lorenzo Forte** (Comitato Salute e Vita – Salerno). Proiezione di **"CONTRATTO"** (ITA, 1970, 75 min.) di Ugo Gregoretti.

Ore 18.30 – 22.30 - Spazio Comunale Piazza Forcella – via della Vicaria Vecchia, 23 - Napoli

**Serata conclusiva della prima parte dell'XI Festival**

**"L'Amazzonia brucia, l'America Latina esplode"**

Proiezione del film **"LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI – BIRDWATCHERS"** (BRA/ITA, 2008, 108 min.) di Marco Bechis. **Valentina Ripa**, ispanista, ricercatrice dell'Univ. di Salerno, commenta il film con **Marco Bechis** e discute delle emergenze ambientali e sociali in Latinoamerica.

**Performance musicale di JOVINE.**

Della XI Edizione del Festival fa parte la Mostra W.A.R.S. (War And Revolutionary Stories) organizzata dall'Atlante dei Conflitti e delle Guerre che sarà installata nella sala delle Armerie di Castelnuovo (Maschio Angioino) dall'8 novembre al 1° dicembre. La mostra si compone di 15 fotografie di grande formato ispirate dalle guerre e dalle emergenze dei nostri giorni.

## • MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

Ore 17.00 e 21.00 - CINEMA ROMA - via Roma - Portici (NA)

Proiezione film **"Le invisibili"** di Louis-Julien Petit (FRA, 2018, 107 min)

## • MERCOLEDÌ 27 – GIOVEDÌ 28 – VENERDÌ 29 NOVEMBRE

Ore 16.00 – 22.00 - Castelnuovo – Maschio Angioino – ANTISALA DEI BARONI

Proiezione dei film in concorso – Incontri con registi e testimoni dei film proiettati

Nei giorni 27 e 29 il Festival incontra gli studenti delle scuole superiori presso il Museo Archeologico Nazionale e in alcune scuole napoletane

## • SABATO 30 NOVEMBRE

Ore 18.00 – 22.00 - Castelnuovo – Maschio Angioino – BIBLIOTECA DI STORIA PATRIA

**SERATA CONCLUSIVA DEL FESTIVAL**

Presentazione delle Giurie del Festival

Cerimonia di assegnazione dei Premi e delle Menzioni

Spettacolo musicale di chiusura con **DANIELE SEPE**